

Come possiamo essere protagonisti del nostro “tempo”?

Il tempo che ci è dato da vivere è un tempo prezioso. Siamo chiamati a valorizzarlo, a cogliere le occasioni veramente importanti che possono dare significato a ciò che viviamo oggi e che saremo domani. Possiamo lasciare semplicemente che il tempo passi, “qualcuno farà”... oppure, possiamo decidere di sporcarci le mani, da subito, in quelle cose che ci convincono più profondamente, per noi e per gli altri. Ma per farlo dobbiamo “allenarci” a vivere il nostro tempo dandogli senso: essere protagonisti attivi della nostra vita

Per lasciarsi guidare nella riflessione

Invoco lo Spirito Santo perché mi renda disponibile ad un ascolto profondo della Parola che può illuminare la mia vita.

Spirito divino,
infondici il dinamismo dei primi cristiani,
il fervore dei tuoi santi,
l'ardore dei tuoi apostoli;
dacci la sete della santità, la volontà della perfezione,
l'entusiasmo per il regno di Dio,
la gioia di lavorare per il suo avvento.

Spirito Santo,
da' ai tuoi fedeli la passione dell'unità,
la fermezza nelle persecuzioni,
l'umiltà e la fierezza della fede.
In ogni circostanza sii nostro appoggio.
Concedici incessantemente la gioia della tua presenza.
Amen.

In ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Matteo (6, 14-18)

¹⁴Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. ¹⁵A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito ¹⁶colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. ¹⁷Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due.

¹⁸Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Per meditare

Posso rileggere e sostare su questo brano del Vangelo aiutato/a anche da alcune domande

- ✓ Come vivo le mie giornate? Ho l'impressione di aspettare che qualcosa accada, o decido della mia vita, prendo l'iniziativa?
- ✓ Cosa significa essere protagonista della mia vita? Cosa mi rende protagonista e cosa semplicemente spettatore?
- ✓ Di fronte ai talenti ricevuti, l'atteggiamento dei tre servi del Vangelo è diverso: c'è chi si prende la responsabilità di quanto ricevuto e della sua "crescita" e chi "conserva" solamente. Come mi pongo io di fronte al talento della mia vita: lo traffico, metto a frutto le sue potenzialità per arricchire me e gli altri?
- ✓ Quali sono le cose per le quali accetto di fare fatica, di "muovermi", per le quali sento che ha senso spendere il mio tempo, il mio impegno ed energie?

Per continuare la riflessione posso leggere alcune parti di un intervento di papa Francesco¹

Ma la verità è un'altra: cari giovani, non siamo venuti al mondo per "vegetare", per passarcela comodamente, per fare della vita un divano che ci addormenti; al contrario, siamo venuti per un'altra cosa, per lasciare un'impronta. È molto triste passare nella vita senza lasciare un'impronta. Ma quando scegliamo la comodità, confondendo felicità con consumare, allora il prezzo che paghiamo è molto ma molto caro: perdiamo la libertà. Non siamo liberi di lasciare un'impronta. Perdiamo la libertà. Questo è il prezzo [...].

Il tempo che oggi stiamo vivendo non ha bisogno di giovani-divano, ma di giovani con le scarpe, meglio ancora, con gli scarponcini calzati. Questo tempo accetta solo giocatori titolari in campo, non c'è posto per riserve. Il mondo di oggi vi chiede di essere protagonisti della storia perché la vita è bella sempre che vogliamo viverla, sempre che vogliamo lasciare un'impronta. La storia oggi ci chiede di difendere la nostra dignità e non lasciare che siano altri a decidere il nostro futuro. No! Noi dobbiamo decidere il nostro futuro, voi il vostro futuro! Il Signore, come a Pentecoste, vuole realizzare uno dei più grandi miracoli che possiamo sperimentare: far sì che le tue mani, le mie mani, le nostre mani si trasformino in segni di riconciliazione, di comunione, di creazione. Egli vuole le tue mani per continuare a costruire il mondo di oggi. Vuole costruirlo con te. E tu, cosa rispondi? Cosa rispondi, tu? Sì o no?

A cura delle Discepoli del Vangelo

¹Discorso di papa Francesco alla Veglia di preghiera con i giovani in occasione della XXXI Giornata mondiale della Gioventù, Cracovia 27-31 luglio 2016.